

<p>PIANO DI LAVORO DI LINGUA STRANIERA</p>
--

□ **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

L'apprendimento della lingua straniera, in quanto parte integrante del programma di *educazione linguistica*, tende alla formazione della cultura di base dell'allievo, stimolando lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive e migliorando, nel complesso, la capacità di comunicare e di capire il rapporto tra linguaggi verbali e non verbali.

Sul piano *cognitivo* la LS assume inoltre un ruolo primario nella formazione della personalità dei preadolescenti: grazie agli stimoli offerti, l'allievo acquisisce una maggiore apertura mentale e un più ricco sviluppo dei processi analitici e sintetici, sviluppa le capacità di comprensione, comunicazione e azione, potenzia le facoltà logico-cognitive.

A livello *formativo* lo studio di una lingua straniera aiuta poi ad ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con altre realtà socio-culturali e stimolare la riflessione sui diversi modi di vita e il confronto con la propria realtà, favorendo in questo modo l'educazione alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori di cui gli altri sono portatori.

□ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

L'*obiettivo principale* è l'apprendimento della lingua straniera come strumento pratico di comunicazione, inteso come comprensione e uso sia del codice parlato sia di quello scritto. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso lo *sviluppo delle quattro abilità di base* (saper comprendere ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere).

Il conseguimento di tali abilità permetterà agli alunni di possedere una sufficiente gamma di funzioni, strutture, lessico e contenuti; di interagire nelle più frequenti situazioni di vita quotidiana e sociale in modo comprensibile, corretto ed adeguato al contesto.

Gli *obiettivi specifici di apprendimento*, sulla base delle Indicazioni Nazionali per la Scuola Secondaria di primo grado e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, saranno i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
LINGUA INGLESE		
	<i>Indicazioni Nazionali</i>	<i>Quadro Comune Europeo</i>
CONOSCENZE		
Funzioni Linguistiche	<p>C 1. Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere e dare informazioni personali; b) parlare di possesso; c) parlare dell'aspetto fisico; d) descrivere luoghi ed indicare posizioni; e) esprimere e comprendere istruzioni, ordini e divieti; f) parlare di preferenze e opinioni; g) parlare di routine e della frequenza delle azioni; h) parlare di abilità; i) chiedere, concedere e rifiutare un permesso; j) offrire, invitare, accettare e rifiutare; k) parlare di azioni in corso; l) parlare di quantità; m) parlare di azioni passate; n) fare confronti; o) parlare di eventi futuri; p) parlare di obblighi, proibizioni e necessità; q) parlare di esperienze passate; r) parlare di probabili conseguenze di un'azione. 	Competenze linguistiche
Lessico	<p>C 2. Espansione dei campi semantici relativi alle funzioni linguistiche affrontate.</p>	Ampiezza lessicale
Strutture grammaticali	<p>C 3. Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Simple Present; b) Present Continuous; c) Simple Past; d) Past Continuous; e) Present Perfect; f) Future: Present Continuous, Will e Going to; g) modali: can, must, have to; h) modo imperativo; i) periodo ipotetico di 1° tipo; j) articoli determinativi e indeterminativi; k) plurale dei sostantivi; l) sostantivi numerabili e non numerabili; m) pronomi personali soggetto e complemento; n) pronomi interrogativi; o) aggettivi e pronomi possessivi; p) genitivo sassone; q) aggettivi e pronomi dimostrativi; r) avverbi di frequenza, di tempo, di luogo e di modo; s) indefiniti semplici e composti; t) quantificatori; u) vari gradi dell'aggettivo; v) pronomi relativi; w) connettori temporali; x) preposizioni di tempo e luogo. 	Correttezza grammaticale
Civiltà	<p>C 4. Civiltà: approfondimento sulla cultura anglosassone: tradizioni, festività, aspetti storici e geografici.</p>	Civiltà

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER LA LINGUA INGLESE**

	ABILITA': eccellenza	ATTIVITA': accettabilità
COMPRESIONE ORALE	Comprendere pienamente un testo orale, individuandone informazioni principali e secondarie.	Comprendere in modo essenziale un testo orale, individuando semplici informazioni.
COMPRESIONE SCRITTA	Comprendere pienamente il significato di testi autentici, cogliendone le informazioni essenziali e la funzione; leggere un testo in modo estensivo, ricostruendone le sequenze.	Comprendere il significato globale di testi autentici individuando semplici informazioni.
PRODUZIONE ORALE	Interagire in scambi dialogici esprimendosi in modo chiaro su argomenti di uso quotidiano e su argomenti noti di civiltà.	Interagire in brevi scambi dialogici esprimendosi in modo semplice su argomenti di uso quotidiano e su argomenti noti di civiltà.
PRODUZIONE SCRITTA	Produrre correttamente testi scritti rispondenti a funzioni diverse.	Produrre brevi testi scritti (strutturati).
RIFLESSIONE SULLA LUNGA	Usare correttamente strutture grammaticali e funzioni comunicative, distinguendo tra registri formali e informali.	Riconoscere semplici strutture grammaticali e funzioni comunicative; produrre brevi frasi.
CIVILTA'	Conoscere aspetti della civiltà anglosassone e operare confronti fra realtà socio-culturali diverse.	Conoscere alcuni aspetti della civiltà anglosassone e fare semplici confronti fra realtà socio-culturali diverse

□ CONTENUTI

I contenuti si riferiscono ad ambiti familiari all'alunno, favorendo un confronto con la realtà dei paesi di cui viene studiata la lingua.

Le aree tematiche verranno affrontate con tempi e scansioni diverse nell'ambito del triennio.

Nell'ultimo anno si affronteranno anche argomenti di storia, geografia e letteratura del paese di L2.

□ METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia si baserà sull'approccio nozionale-funzionale finalizzato alla comunicazione. Saranno privilegiate le attività che simulino situazioni reali di comunicazione; si eserciteranno le funzioni del linguaggio più frequenti unitamente alle nozioni-argomento che le differenziano e le specificano; si svilupperanno tutte le abilità in maniera graduata pur nel rispetto della globalità della comunicazione.

Ogni Modulo si articolerà in diverse Unità in cui saranno esercitate le quattro abilità linguistiche. Ogni Unità farà parte di un processo ciclico in cui gli elementi lessicali, morfosintattici e strutturali verranno reimpiegati con ampliamenti e puntualizzazioni nelle unità successive.

Ogni Unità sarà articolata nel seguente modo:

- 1) *Fase della motivazione e dell'orientamento*
- 2) *Presentazione*
- 3) *Esercitazione*
- 4) *Riflessione sulla lingua*
- 5) *Reimpiego*

Per quanto riguarda la *lettura* si guiderà l'alunno verso la comprensione globale del testo scritto per arrivare alla ricerca di informazioni specifiche, cercando nello stesso tempo di fargli cogliere lo scopo per cui avviene la comunicazione, i rapporti tra i parlanti e la situazione in cui la comunicazione ha luogo.

Il passaggio alla *lingua scritta* sarà attuato attraverso esercizi di copiatura, dettatura, esercitazioni guidate, stesura di messaggi su argomenti reali e con lessico già noto.

Si curerà l'abilità di *ascolto* in generale e per preparare agli esami di certificazione esterna (KET). Le attività di *speaking* aiuteranno gli alunni a progredire verso la competenza funzionale e la capacità di utilizzare la lingua in situazioni quotidiane.

Si proporranno, inoltre, riflessioni atte a sviluppare *abilità di studio* e ad incoraggiare attività e *progetti* da inserire nel Portfolio personale dello studente.

Poiché è importante che gli alunni mettano in relazione ciò che hanno appena appreso con le loro esperienze, si dedicherà particolare attenzione all'esplorazione interculturale, alle attività interdisciplinari e a quelle che offrono spunti per l'educazione alla Convivenza Civile.

□ MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, eserciziario, CD, CD-Rom, cassette registrate relative al libro di testo, registratore, lavagna nera e luminosa, video (filmati su argomenti familiari esposti in maniera semplice e chiara), videoregistratore, computer multimediale, materiale autentico, canzoni, giochi linguistici, riviste e fotografie.

□ VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica delle abilità via via raggiunte dagli allievi sarà attuata sia in modo informale (conversazioni in classe, correzione dei compiti a casa), sia in modo formale (verifiche scritte/orali al termine di ogni unità di lavoro). La tipologia dei test non sarà diversa da quella delle attività abitualmente svolte in classe.

Saranno utilizzate:

a) prove di tipo oggettivo, per saggiare la comprensione orale e scritta e per valutare l'acquisizione di strutture grammaticali e linguistiche, cioè per controllare competenze di tipo strettamente linguistico;

b) prove di tipo soggettivo per la produzione orale e scritta ovvero per saggiare la competenza comunicativa: dialoghi su traccia, dialoghi da completare, dialoghi da inventare, semplici questionari su dialoghi o brani letti o ascoltati.

Tali verifiche, di tipo formativo-diagnostico, daranno all'insegnante e ai ragazzi l'opportunità di monitorare i progressi e misurare gli obiettivi raggiunti. Sarà opportuno coinvolgere gli alunni nel processo valutativo, perché in questo modo potranno identificare i loro punti di forza e i loro punti deboli e intervenire di conseguenza.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove rispetto agli obiettivi stabiliti dalla programmazione annuale, si fa riferimento ai descrittori dei livelli di eccellenza e accettabilità citati. Ai fini della valutazione finale si terrà conto non solo del grado di competenza comunicativa e linguistica effettivamente raggiunto, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, il grado di autonomia nelle attività e del livello raggiunto nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nonché delle capacità e del livello di partenza di ogni singolo allievo.

Griglia generale di Livello Base (Breakthrough) del Quadro Comune Europeo di Riferimento (A 1/2)

Competenze linguistico-comunicative	Repertorio linguistico generale	Dispone di un repertorio molto elementare formato da espressioni semplici relative a dati e bisogni di tipo concreto.
Competenze linguistiche	Ampiezza del lessico	Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete
Correttezza grammaticale	Correttezza grammaticale	Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.
Interazione orale	Interazione orale generale	E' in grado di interagire in modo semplice ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.
Interazione scritta	Corrispondenza	E' in grado di scrivere una cartolina breve e semplice.
	Appunti, messaggi e moduli	E' in grado di scrivere numeri e date, il proprio nome, nazionalità, età, data di nascita o di arrivo nel paese ecc. per riempire ad esempio il modulo di registrazione degli alberghi.
Ricezione orale	Comprensione orale generale	E' in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.
Ricezione scritta	Comprensione generale di un testo scritto	E' in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.
	Leggere per corrispondenza	E' in grado di comprendere cartoline con messaggi brevi e semplici.
Produzione orale	Produzione orale generale	E' in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
Produzione scritta	Produzione scritta	E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.
Civiltà	Misure di carattere generale	Comprendere più ampiamente e profondamente le abitudini e la mentalità di altri popoli e il loro patrimonio culturale.

Lingua inglese e seconda lingua comunitaria

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in "orizzontale", sia continuità in "verticale". Attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano, delle due lingue straniere e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Rispetto alla seconda lingua comunitaria che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con

coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

La riflessione potrà essere volta inoltre a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

;Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

